



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 31/03/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2011, n. 499

L. 225/92, art. 5: Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Puglia, colpita dagli straordinari eventi meteorologici avversi dei primi giorni del mese di marzo 2011.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce:

Eventi meteorologici avversi di eccezionale intensità e gravità hanno interessato nei primi giorni del mese di marzo 2011 i territori di numerosi Comuni della Regione Puglia.

Il Servizio Protezione Civile ha provveduto a diramare tempestivamente agli Enti ed agli Uffici competenti l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse (nota Prot. n° 14192) e l'Avviso di criticità moderata per rischio idrogeologico localizzato su tutto il territorio regionale (nota Prot. n° 14200) emessi in data 28.02.2011 dal Dipartimento della Protezione Civile e valevoli per le successive 24 - 36 ore.

Detti Avvisi hanno riguardato anche il territorio di altre regioni meridionali, tra cui la Basilicata.

La suddetta situazione di criticità ha comportato l'attivazione permanente (H24) della Sala Operativa Integrata Regionale e del Centro Funzionale Regionale.

In data 1 marzo 2011 il Centro Funzionale Regionale, in corrispondenza di numerose stazioni pluviometriche costituenti la rete di monitoraggio idro-termo-pluviometrico, ha riscontrato il superamento delle soglie di criticità elevata, cui corrispondono tempi di ritorno delle precipitazioni superiori a 20 anni. In particolare trattasi di stazioni ricadenti sul promontorio del Gargano (Bosco Umbra, Monte Sant'Angelo, San Marco in Lamis), sulla Murgia barese e tarantina (Andria, Barletta, Castel del Monte, Masseria Modesti, Mercadante, Ruvo di Puglia, Montursi, Martina Franca e Santeramo in Colle) e nel basso bacino del F.Ofanto (Loconia).

In altre stazioni, tra le quali Ginosa, Castellaneta e Ginosa Marina, sono state registrate quantità di precipitazioni cui sono associabili condizioni di criticità moderata (tempi di ritorno compresi tra 5 e 20 anni). In particolare, nell'arco delle 24 ore del giorno 1° marzo, nelle stazioni di Castellaneta, Ginosa e Ginosa Marina, in prossimità del confine con la Regione Basilicata, è stata registrata una precipitazione cumulata con valori pari rispettivamente a 79,6 mm., 90,2 mm. e 98,0 mm.

Le restanti stazioni pluviometriche hanno registrato valori delle precipitazioni cui è associabile una condizione di criticità ordinaria (tempi di ritorno compresi tra 2 e 5 anni).

Sulla scorta delle segnalazioni di criticità e di danni prevenute dagli Enti locali interessati e sulla base dei primi riscontri territoriali, l'Assessore alla Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, con note n°447 in data 2 marzo 2011 e n°449 in data 03.03.2011, ha chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile di considerare le diffuse criticità che hanno interessato l'intero territorio regionale, riconoscendo congrui sostegni economici.

Il Dipartimento della Protezione Civile, con riscontro Prot. n° DPC/EME/16712 del 10.03.2011, ha invitato la Regione Puglia ad effettuare una ricognizione ed una prima quantificazione dei danni subiti e ad assumere le conseguenti eventuali determinazioni.

La Giunta Regionale, nelle more della definizione circostanziata ed analitica dei danni subiti, con Deliberazione n° 363 in data 08.03.2011, al fine di sostenere le iniziative assunte del Comune di Ginosa e dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara per fronteggiare l'emergenza in atto conseguente all'esondazione in sponda sinistra ed in territorio lucano del F. Bradano, ha riconosciuto, in forza della L.R. n°18/2000, un contributo straordinario di euro 100.000,00 alle spese sopportate nell'immediatezza dell'evento per il soccorso alla popolazione e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Segnalazioni di danni alle infrastrutture pubbliche, alle strutture private, alle attività produttive e turistiche, oltre che al comparto agricolo-zootecnico, conseguenti agli eventi meteorologici avversi dei giorni 1 e 2 marzo 2011, sono pervenute dall'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda la provincia di Foggia, estesi allagamenti hanno interessato il promontorio garganico, con danni anche alle strutture turistiche, in particolare nei territori dei comuni di Vieste Peschici Manfredonia e Zapponeta, laddove sono intervenute per più giorni consecutivi numerose Associazioni di volontariato attivate dalla Regione Puglia.

Esondazioni del F. Fortore hanno interessato i territori di valle, particolarmente prossimi alla foce (il Comune di Serracapriola ha segnalato danni alla viabilità per euro 800.000,00, oltre a danni al comparto agricolo e zootecnico per ulteriori euro 1.200.000,00). In ragione delle ridotte condizioni di vettoramento del F. Fortore nel tratto vallivo è stata ulteriormente intensificata l'attività di monitoraggio dei livelli idrometrici misurati lungo l'asta fluviale a valle dell'invaso di Occhito, sinergizzando la valutazione sulle situazioni in atto con quelle prevedibili e con quelle indicate nel Piano di Laminazione, inoltre sono state attivate le misure preventive del Piano di emergenza sperimentale predisposto dalla Provincia di Foggia per tale rischio localizzato in corrispondenza degli attraversamenti delle tre infrastrutture Anas, Autostrade e Ferrovie.

Esondazioni localizzate hanno riguardato anche i torrenti Candelaro e Carapelle (nel territorio del comune di Ascoli Satriano).

Nel Sub Appennino Dauno sono stati registrati dissesti del suolo, anche sotto forma di riattivazione di vecchi corpi di frana, che hanno interessato porzioni di centri abitati e, più diffusamente, infrastrutture di collegamento stradale.

Inoltre sono pervenute segnalazioni di interventi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia anche nei territori di Trinitapoli, San Giovanni Rotondo, Cerignola ecc.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia ha rappresentato danni alla viabilità per circa euro 1.300.000,00.

Nella provincia Barletta-Andria-Trani (BAT) sono stati registrati diffusi danni alle infrastrutture pubbliche per circa euro 11.200.000,00 e danni ai privati non ancora quantificati.

Nella provincia di Bari sono stati segnalati consistenti danni nei territori ricadenti nel bacino del fiume Bradano (comuni di Altamura, Gravina, Poggiorsini, ecc.) e nella murgia tarantina (Noci), che in prima approssimazione su notizie acquisite per le vie brevi sono stati quantificati in euro 3.000.000,00

I danni alla viabilità stimati dall'Amministrazione Provinciale di Bari ammontano a circa euro 1.800.000,00.

Nella provincia di Brindisi sono stati segnalati diffusi allagamenti, in particolare nel comune di Torchiarolo, con danni anche a privati, stimati in euro 36.000,00 circa.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha dichiarato di avere eseguito interventi sulla viabilità danneggiata per un importo di circa euro 70.000,00 ed ha fatto riserva di relazionare sui danni complessivamente subiti dal territorio.

Nella provincia di Lecce, sono state segnalate esondazioni del Canale Asso nei territori di Nardò e Galatone e situazioni di diffusa criticità i cui danni economici sono in corso di accertamento.

Nella provincia di Taranto, per quanto già riferito, sono state registrate gravi criticità nel territorio

confinante con la Regione Basilicata, in particolare in località Ginosa Marina, laddove i danni ammontano a complessivi circa euro 50.000.000,00, dei quali euro 39.000.000,00 occorrenti per il ripristino di abitazioni private e di insediamenti produttivi e turistici.

L'Amministrazione Comunale ha dovuto emettere numerosissime Ordinanze di sgombero e sistemare numerosi nuclei familiari in strutture ricettive private. Sul territorio comunale è intervenuto anche l'esercito con personale specializzato per il prosciugamento di aree allagate.

Un gran numero di Associazioni di volontariato, attivate anche dalla Regione Puglia, si sono adoperate con continuità per più giorni al fine di sostenere le attività delle strutture operative preposte a contrastare gli effetti dell'alluvione a Ginosa Marina.

Il Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ha valutato in circa euro 7.600.000,00 i danni alle opere di bonifica ed irrigazione nella porzione di territorio che comprende i comuni di Ginosa, Castellaneta e Palagianello.

L'Amministrazione di Palagianello ha segnalato danni su circa 40 Km della viabilità comunale, oltre a danni alle colture.

La Provincia di Taranto ha inoltre stimato danni a strade, infrastrutture, aziende ed al comparto agricolo e zootecnico sull'intero territorio provinciale per complessivi euro 50.000.000,00.

Il Servizio Protezione Civile, con note n° 2073 e n° 2085, entrambe in data 10.03.2011, d'intesa con le Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici ha avviato la ricognizione dettagliata ed analitica dei danni così come rappresentati e subiti dal territorio regionale per effetto delle consistenti e diffuse precipitazioni verificatesi nei primi giorni di marzo e dell'esondazione del fiume Bradano, verificatosi in territorio Lucano, che ha interessato anche l'abitato di Ginosa Marina, posto nelle immediate vicinanze del confine regionale con la Basilicata.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) - k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo e del Dirigente del Servizio Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse e di ratificare le richieste avanzate con note n°447 in data 2 marzo 2011 e n°449 in data 03.03.2011 dall'Assessore alla Protezione Civile al Capo del Dipartimento Protezione Civile.

- Di prendere atto della eccezionalità degli eventi meteorologici avversi -per intensità ed estensione -che si sono verificati sul territorio della Regione Puglia, nei primi giorni del mese di marzo 2011, determinando danni a strutture ed infrastrutture pubbliche e private, oltre che condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- Di richiedere - a cura del Servizio proponente -alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.5 della L.225/92, la dichiarazione dello "stato di emergenza" relativa agli eventi meteorologici che hanno colpito anche il territorio regionale, verificatisi nei primi giorni del mese di marzo 2011;
- Di richiedere - a cura del Servizio proponente - al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di intervenire con finanziamenti straordinari per l'attuazione degli interventi conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza;
- Di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, appena disponibili, le relazioni delle Strutture Tecniche Provinciali della Regione (ex Genio Civile), delle Amministrazioni Provinciali, delle Amministrazioni locali e degli Enti territoriali, riguardanti la puntuale individuazione delle aree interessate dagli eventi calamitosi in questione nonché la descrizione e quantificazione analitica dei danni subiti alle strutture pubbliche e private e dalle attività produttive;
- Di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Avv.Loredana Capone
